

SEPHARAD

di Enrico Tricarico

D In Spagna (Sepharad in ebraico) esistono comunità ebraiche da epoche remote. Durante il medioevo gli ebrei iberici convissero con cristiani e arabi musulmani, e si sa che musicisti ebrei collaborarono alla realizzazione di importanti progetti musicali, come le *Cantigas de Santa María* del re Alfonso X di Castiglia (1252-1284). Dal 1492 gli ebrei furono però brutalmente espulsi dalla penisola iberica e si trasferirono in altri paesi europei e, soprattutto, nel Nordafrica e nel Mediterraneo orientale. La loro musica è fatta di una base di origine ispanica (il genere narrativo del *romance*, che sopravvive ancora nelle comunità del Mediterraneo orientale) e di elementi diversi, arabo-andalusi, turchi, balcanici, ecc.. Caratteristica unificante è l'aver mantenuto l'uso del *judezmo*, vale a dire una varietà dello spagnolo come propria lingua. Importante il ruolo ricoperto dal canto femminile, accompagnato dal tamburello, mentre gli strumenti musicali sono quelli delle tradizioni locali.

